



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 54 DEL 27/10/2016

OGGETTO: ESAME E ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 4 AL PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI - VARIANTI VERDI 2016 AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11 E DELL'ART. 7 DELLA LEGGE REGIONALE 16 MARZO 2015, N. 4.

L'anno duemilasedici addì ventisette del mese di ottobre alle ore 19:00 nella sala delle adunanze consiliari in seduta pubblica, sessione ordinaria di prima convocazione.

Previa l'osservanza di tutte le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

TOSONI ANGELO	Presente
OLIOSI LEONARDO	Presente
VALBUSA VANIA	Presente
DAL FORNO MARCO	Presente
VESENTINI ANDREA	Assente
ANTONINI ANNA PAOLA	Presente
MAZZAFELLI SIMONE	Presente
MOLINARI ANDREA	Presente
BONFAINI FRANCESCO	Assente
DI BRAIDA PATRIZIA	Presente
TURRINA GIAMPAOLO	Presente
PERANTONI ELENA	Presente
GARDONI ALESSANDRO	Presente
MORANDINI GIAN LUCA	Presente
BERTUZZI ENRICO	Presente
FOGLIA FEDERICA	Presente
MARCHI FRANCESCO	Presente

Presenti n. 15

Assenti n. 2

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE PERUZZI DR. GIOVANNI.

Constato legale il numero degli intervenuti, il Sig. OLIOSI LEONARDO – nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, assunta la Presidenza dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare l'oggetto sopra indicato .

OGGETTO: ESAME E ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 4 AL PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI - VARIANTI VERDI 2016 AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11 E DELL'ART. 7 DELLA LEGGE REGIONALE 16 MARZO 2015, N. 4.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Valeggio sul Mincio è dotato di Piano di Assetto del Territorio approvato nella Conferenza di Servizi decisoria con la Provincia di Verona e la Regione del Veneto in data 26/09/2013, ratificato con deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 1846 del 15/10/2013 pubblicata in data 05/11/2013 sul B.U.R. n. 94, e divenuto efficace in data 21/11/2013;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 80 del 27.11.2014 è stata approvata la 1^a fase del Piano degli Interventi;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 81 del 27.11.2014 è stata approvata la 2^a fase del Piano degli Interventi;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.05.2015 è stata approvata la 3^a e conclusiva fase del Primo Piano degli Interventi, divenuta efficace in data 14.07.2015 e che assorbe e recepisce la 1^a e la 2^a fase del Piano degli Interventi e costituisce il Primo Piano degli Interventi del Comune di Valeggio sul Mincio;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 78 del 29.10.2016 è stata approvata la Variante n. 1 al Primo Piano degli Interventi;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 17.09.2015 è stata approvata la Variante n. 2 al Primo Piano degli Interventi;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 28.04.2016 è stata approvata la Variante n. 3 al Primo Piano degli Interventi;

Premesso altresì che:

- la Regione Veneto ha approvato la legge regionale 16 marzo 2015, n. 4, pubblicata sul BUR del Veneto n. 27 del 20 marzo 2015, recante "Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali" che contiene l'art. 7 - Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili ;
- tale articolo stabilisce che i Comuni, entro 180 giorni dall'entrata in vigore della citata legge (ovvero entro il 30 settembre 2015) e successivamente entro il 31 gennaio di ogni anno, pubblichino nell'albo pretorio, anche con modalità on-line, un avviso con il quale invitano gli aventi titolo, che abbiano interesse, a presentare entro i successivi sessanta giorni la richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché queste siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili;
- il medesimo art. 7 stabilisce che il Comune, entro sessanta giorni dal ricevimento, valuti le istanze e, qualora ritenga le stesse coerenti con le finalità di consumo del suolo, le accolga mediante approvazione di specifica variante al Piano degli Interventi secondo la procedura di cui all'art. 18, commi da 2 a 6 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 recante "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";
- l'articolo inoltre prevede che la variante al Piano degli Interventi che accoglie le menzionate istanze non influisce sul dimensionamento del PAT e sul calcolo della superficie agricola utilizzata (SAU);
- l'accoglimento delle istanze renderà le aree prive della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente, e conseguentemente tali aree saranno a tutti gli effetti inedificabili;

Dato atto che:

- in data 29.09.2015 è stato pubblicato all'albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune l'*Avviso per la presentazione di richieste di riclassificazione di aree da edificabili a inedificabili* rivolto agli aventi titolo che abbiano interesse a presentare richiesta di riclassificazione di aree edificabili in proprietà affinché queste siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente (Piano degli Interventi) e siano rese inedificabili, come previsto dall'art. 7 della sopra menzionata L.R. 4/2015;
- del medesimo avviso è stata data notizia tramite esposizione di volantini presso gli uffici comunali e nei luoghi deputati all'affissione delle comunicazioni dell'ente sparse sul territorio valeggiano;
- il termine per la presentazione delle richieste di riclassificazione è stato fissato, a norma di legge, nel giorno 28.11.2015 compreso;
- sul sito del Comune e presso l'Ufficio tecnico è stato reso disponibile il modulo per la presentazione delle istanze;
- entro il termine del 28.11.2015 sono pervenute n. 6 richieste di riclassificazione delle aree;
- successivamente a tale data sono pervenute ulteriori n. 3 richieste, e tenuto conto che l'art. 7 della L.R. n.

4/2015 prevede che ogni anno vadano raccolte le richieste che perverranno nei 60 giorni successivi al 31 gennaio, si è ritenuto opportuno prendere in considerazione anche le istanze pervenute oltre il 28.11.2015;

Dato atto altresì che:

- la Giunta comunale, con propria deliberazione n. 147 del 08.10.2015, ha dettato indirizzi circa la necessità di procedere con la predisposizione, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, di un nuovo Piano degli Interventi che valuti, tra le altre, le istanze di riclassificazione ai sensi dell'art. 7 – Varianti Verdi della sopra citata L.R. n. 4/2015;
- la medesima Giunta comunale con deliberazione n. 165 del 05.11.2015 ha individuato i criteri di indirizzo per la valutazione delle istanze di riclassificazione di cui sopra, con l'intento di non pregiudicare l'interesse pubblico e, al contempo, l'interesse privato, rimanendo nella discrezionalità dell'ente la valutazione dell'opportunità della riclassificazione delle aree oggetto di specifica richiesta;
- i criteri di indirizzo sono stati pubblicati sul sito istituzionale del Comune in data 05.11.2015;
- con determinazione del Responsabile del Settore Urbanistica n. 536 del 07.12.2015 è stato affidato all'arch. Marisa Fantin di Vicenza l'incarico di redigere, per la parte urbanistica, il Secondo Piano degli Interventi del Comune di Valeggio sul Mincio e la riclassificazione delle aree ai sensi dell'art. 7 – Varianti Verdi della citata L.R. 4/2015;
- con determinazione del Responsabile del Settore Urbanistica n. 572 del 17.12.2015 è stato affidato allo Studio Benincà di San Martino Buon Albergo (Vr) l'incarico di redigere, per la parte relativa alle analisi agronomiche, ambientali e idrauliche, il Secondo Piano degli Interventi del Comune di Valeggio sul Mincio e la riclassificazione delle aree ai sensi dell'art. 7 – Varianti Verdi della citata L.R. 4/2015;

Considerato che il 31.03.2016 il Sindaco ha illustrato al Consiglio Comunale il “Documento del Sindaco”, predisposto ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 recante Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio, che ha dato l'avvio al procedimento di formazione del Secondo Piano degli Interventi del Comune di Valeggio sul Mincio e delle Varianti Verdi ai sensi della L.R. 4/2015, sulla base delle segnalazioni ricevute;

Rilevato che sono pervenute n. 9 richieste di riclassificazione di aree da edificabili ad inedificabili ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2015, istanze che sono state valutate secondo i criteri stabiliti con la deliberazione di Giunta comunale n. 165/2015 sopra menzionata e secondo le modalità indicate nella Circolare Regionale n. 1 del 19.02.,2016, pubblicata sul BUR n. 14 del 19.02.2016;

Dato atto che tutte e 9 le richieste di riclassificazione sono risultate accoglibili in quanto sono risultate coerenti con la finalità generale di contenimento del consumo di suolo, con la programmazione urbanistica in atto e congruenti sotto il profilo localizzativo e dimensionale delle aree da riclassificare;

Considerato che è stato verificato che la riclassificazione delle aree non compromette i diritti edificatori di terzi, né pregiudica l'attuabilità di previsioni di piano o accordi di interesse pubblico, e che le richieste non riguardano aree già edificate o che abbiano già espresso, anche parzialmente o in forma indiretta (trasferimenti di volumetria /crediti edilizi), la propria capacità edificatoria;

Dato atto che il Comune potrà, in seguito, riconsiderare le proprie scelte urbanistiche solo attraverso una successiva variante al PI, puntualmente motivata sotto il profilo urbanistico e riferibile a mutate situazioni dello stato di fatto che giustificano l'eventuale riclassificazione;

Considerato che, come previsto nella circolare esplicativa dell'art. 7 della LR 4/2015, le trasformazioni conseguenti alle Varianti Verdi devono essere sottoposte a verifica di assoggettabilità alla VAS – Valutazione Ambientale Strategica;

Visti i seguenti elaborati trasmessi dal progettista incaricato arch. Marisa Fantin in data 17.10.2016, acquisiti al prot. n. 19156 del 18.10.2016:

- Relazione tecnica
- Elaborati di progetto;

Visti i seguenti elaborati trasmessi dal progettista incaricato Studio Benincà in data 17.10.2016, acquisiti al prot. n. 19089 in pari data:

- Elaborato AGRV1 – Relazione di verifica della SAU
- Elaborato AGRV2 – Risparmio di SAU – Scala 1:10.000;

VISTO l'art. 18 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e s.m. e i., e in particolare quanto disposto dai seguenti commi:

(...)

3. *Entro otto giorni dall'adozione, il piano [n.d.t. : degli Interventi] è depositato a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del comune decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio del comune e su almeno due quotidiani a diffusione locale; il comune può attuare ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna.*

4. *Nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il consiglio comunale decide sulle stesse ed approva il piano.*

(...)

8. *Le varianti al piano sono adottate e approvate con le procedure di cui al presente articolo.*

RILEVATO che gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado, e che l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;

Tutto ciò premesso

Ritenuto di procedere all'adozione della Variante n. 4 al Primo Piano degli Interventi – Varianti Verdi 2016 ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale del Veneto 23 aprile 2004, n. 11 e dell'art. 7 della legge regionale 16 marzo 2015, n. 4;

Vista la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i. e in particolare l'art. 18;

Visti gli atti di indirizzo dell'art. 50 della citata L.R. 11/2004;

Vista la Legge Regionale 16 marzo 2015, n. 4 e in particolare l'art. 7;

Vista la Circolare Regionale n. 1 del 11.02.2016;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti Responsabili;

Visto il D. Lgs 18 agosto 2000, n 267;

Visto l'esito della votazione:

Consiglieri presenti	n. 15
Consiglieri astenuti	nessuno
Consiglieri votanti	n. 15
Maggioranza	n. 8
Voti favorevoli	n. 15
Voti contrari	nessuno

DELIBERA

- 1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2) Di adottare, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della Legge Regionale del Veneto 23 aprile 2004, n.11 e s.m.i. e dell'art. 7 della Legge Regionale del Veneto 16 marzo 2015, n. 4 la Variante n. 4 al Primo Piano degli Interventi – Varianti Verdi 2016 del Comune di Valeggio sul Mincio, volta a riclassificare aree edificabili affinché queste siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente (Piano degli Interventi) e siano rese inedificabili, come previsto dall'art. 7 della sopra menzionata L.R. 4/2015;
- 3) Di dare atto che la Variante n. 4 al PI è formata dagli elaborati trasmessi dai tecnici incaricati, Arch. Marisa Fantin e Studio Benincà, acquisiti rispettivamente in atti al prot. n. 19156 del 18.10.2016 e al prot. n. 19089 del 17.10.2016 di seguito elencati:
 - Relazione tecnica (arch. Fantin)
 - Elaborati di progetto (arch. Fantin)
 - Elaborato AGRV1 – Relazione di verifica della SAU (Studio Benincà)

- Elaborato AGRV2 – Risparmio di SAU – Scala 1:10.000 (Studio Benincà)

- 4) Di dare atto che dalla data di adozione della Variante n. 4 al Primo Piano degli Interventi – Varianti Verdi 2016 si applicano le misure di salvaguardia, secondo le modalità della legge 3 novembre 1952, n. 1902 “Misure di salvaguardia in pendenza dell’approvazione dei piani regolatori” e successive modificazioni.
- 5) Di stabilire che, ai sensi dell’art. 18 della Legge Regionale n. 11/2004, entro otto giorni dall’adozione della presente deliberazione da parte del Consiglio Comunale, gli elaborati sono depositati a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi 30 giorni presso la segreteria comunale, dando immediata notizia al pubblico dell’eseguito deposito mediante avviso pubblicato all’albo pretorio del Comune, sul sito istituzionale dell’Ente e mediante pubblicazione su due quotidiani a tiratura locale, oltre all’affissione di manifesti in luoghi pubblici.
- 6) Di stabilire altresì che dopo l’adozione della Variante al Piano, e prima della sua approvazione, le trasformazioni conseguenti alle Varianti Verdi siano sottoposte a verifica di assoggettabilità alla VAS – Valutazione Ambientale Strategica, come previsto nella circolare esplicativa dell’art. 7 della L.R. 4/2015.
- 7) Di incaricare il Responsabile del Settore Urbanistica di porre in atto tutti gli adempimenti conseguenti e derivanti dal presente provvedimento, ivi comprese la pubblicazione della presente deliberazione sul sito del Comune e, in particolare, nella sezione “Amministrazione trasparente”, e la comunicazione dell’adozione della variante al Piano degli Interventi a coloro che hanno formulato istanza di riclassificazione delle aree da edificabili a inedificabili.

Inoltre su proposta del Presidente del Consiglio Comunale con voti favorevoli n. 15, contrari nessuno su n. 15 consiglieri presenti e votanti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4 comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 così da accelerare i tempi per la pubblicazione dell’avviso di deposito e i tempi di risposta ai richiedenti le Varianti Verdi.



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
OLIOSI LEONARDO

IL SEGRETARIO GENERALE
PERUZZI DR. GIOVANNI



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Proposta N. 2016 / 1985

Unità Proponente: Settore Urbanistica - Edilizia Privata - Coordinamento Area Tecnica

OGGETTO: ESAME E ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 4 AL PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI - VARIANTI VERDI 2016 AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11 E DELL'ART. 7 DELLA LEGGE REGIONALE 16 MARZO 2015, N. 4

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 18/10/2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA
GRAZI ANNA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Proposta N. 2016 / 1985

Unità Proponente: Settore Urbanistica - Edilizia Privata - Coordinamento Area Tecnica

OGGETTO: ESAME E ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 4 AL PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI - VARIANTI VERDI 2016 AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11 E DELL'ART. 7 DELLA LEGGE REGIONALE 16 MARZO 2015, N. 4

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *NON APPOSTO* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 18/10/2016

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
DEL LUNGO TOMMASO**
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)